

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Qualificazione</b>	<b>Maestro di sci nordico</b>
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Maestro di sci nordico</b>
<b>Durata percorso Formativo</b>	1 anni
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 21 - Servizi di attività ricreative e sportive
<b>Area di Attività</b>	ADA.21.01.07 - Insegnamento della pratica sciistica a singoli e gruppi
<b>Processo</b>	Gestione e sviluppo dell'offerta di attività motorie e sportive e loro realizzazione
<b>Sequenza di processo</b>	Realizzazione di attività sportive, gare e valorizzazione di nuovi talenti
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Maestro di sci nordico
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il maestro di sci nordico insegna professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, a persone singole ed a gruppi di persone, le tecniche di sci nordico, esercitate con qualsiasi tipo di attrezzo, su piste di sci, itinerari, percorsi di sci fuori pista e per escursioni con gli sci che non comportino difficoltà richiedenti l'uso di tecniche e materiali alpinistici, quali corda, piccozza e ramponi. È in grado di intervenire in situazioni di emergenza individuali o collettive nonché di formulare e attivare iniziative volte a sensibilizzare l'utenza alla pratica sportiva e ricreativa. Può specializzarsi nell'insegnamento di ulteriori tecniche sciistiche e in quello rivolto a particolari tipologie di utenza nonché nella direzione e gestione di una scuola da sci. Generalmente opera come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione per scuole o per soggetti gestori di aree sciabili attrezzate.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	R.93.12.00 - Attività di club sportivi R.93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	1014 Sports
<b>Ulteriori indicazioni per l'e-learning</b>	Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico. Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (64 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (16 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	160
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	392
<b>Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)</b>	0
<b>Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	80

<b>Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare ore</b>	48
<b>Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)</b>	440
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	1. Età non inferiore ai 18 anni. 2. Diploma di scuola dell'obbligo. 3. Cittadinanza italiana o di un altro Paese dell'Unione Europea o di un Paese terzo che abbia concluso con la U.E. accordi di associazione o accordi specifici bilaterali in materia di libera circolazione delle persone. 4. Idoneità psico-fisica attestata da certificato rilasciato dalla ASL del Comune di residenza. 5. Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione. 6. Per essere ammessi ai corsi i candidati dovranno superare una prova selettiva attitudinale pratica. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore all'atto dell'iscrizione alla prova di selezione. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Prevedere attività di formazione d'aula specifica e formazione pratica sul campo. La durata del percorso formativo non deve essere inferiore a 90 giorni. Lo stage va effettuato in scuole di sci abilitate a norma di legge.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Il corso è organizzato d'intesa con Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Campania e prevedono l'impiego degli organi tecnici F.I.S.I. per la parte tecnico-didattica (art.6 L.R. 4/2012)
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati e attrezzature specifiche
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'85% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame pubblico di certificazione delle competenze mira ad accertare l'acquisizione delle UC previste dallo standard di riferimento, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti (art. 7 della L.R. 4/2012 in attuazione della L. 8 marzo 1991, n. 81). L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013. 4. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale", relativo alla qualificazione di "Maestro di sci nordico". Il rilascio dell'attestato, ai fini dell'iscrizione all'albo professionale territorialmente competente, è subordinato al superamento della "Prova formativa comune Tecnica" e della prova "Prova formativa comune - Sicurezza" (rif.: Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, prot. n. DAR 009363 P-4.31.1.3 del 10/07/2014; Regolamento delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14/03/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 145 del 04/06/2019; "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino" sottoscritto dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci (CoINaz), approvato in data 15/11/2019). La documentazione relativa alla "Prova formativa comune Tecnica" e alla "Prova formativa comune - Sicurezza" per ciascun corsista deve essere trasmessa alla Commissione d'esame a cura del soggetto erogatore che dovrà conservare gli originali agli atti.
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	15
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	10
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	L. 8 marzo 1991, n. 81, "Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina" L.R. 4 febbraio 2012 "Ordinamento della professione maestro di sci e delle scuole di sci" Circolare della

	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, prot. n. DAR 009363 P-4.31.1.3 del 10/07/2014; Regolamento delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14/03//2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 145 del 04/06/2019; "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino" sottoscritto dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci (CoINaz), approvato in data 15/11/2019
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Diploma
<b>Età minima prevista in ingresso</b>	18 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	--
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico. Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (64 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (16 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci 2 - Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci nordico 3 - Trasferimento di nozioni e tecniche di sci nordico	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	600	No

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci (3368)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Comprensione e gestione degli aspetti organizzativi caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di maestro di sci.
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare contenuti a carattere informativo/promozionale</li> <li>2. Individuare e impiegare strumenti di fidelizzazione dell'utenza</li> <li>3. Individuare formule di sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva</li> <li>4. Utilizzare attrezzature multimediali e social media</li> <li>5. Definire le condizioni della propria prestazione professionale e curare gli adempimenti (amministrativi e burocratici) necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato</li> <li>6. Utilizzare le conoscenze della montagna e del territorio per lo svolgimento dell'attività professionale di maestro di sci</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato</li> <li>2. Elementi di sociologia dello sport</li> <li>3. Software specifici per la produzione di materiale informativo/promozionale</li> <li>4. Tecniche di fidelizzazione</li> <li>5. Deontologia professionale</li> <li>6. Legislazione: diritti e doveri e responsabilità del maestro di sci; disciplina normativa della professione</li> <li>7. Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.</li> <li>8. Montagna e topografia: ambiente montano e territorio regionale, caratteristiche della neve naturale e artificiale, elementi di topografia e orientamento e cartografia, nozioni di meteorologia e nivologia, pericoli della montagna</li> <li>9. Elementi di marketing e di comunicazione efficace</li> <li>10. Una lingua straniera (inglese)</li> <li>11. Nozioni di medicina, Pronto soccorso (e BLS/D)</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	--

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci nordico</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci nordico (3387)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Lezioni di sci nordico programmate in funzione delle caratteristiche del territorio montano di riferimento, delle attrezzature disponibili e della tipologia di utenza prevista
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adattare il trasferimento di nozioni e tecniche sciistiche ai diversi livelli (principiante, amatoriale, agonistico, ecc.)</li> <li>2. Preparare attrezzature e materiali multimediali a supporto delle lezioni</li> <li>3. Definire il programma dei corsi e delle lezioni di sci nordico, identificando gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento, il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili) e le modalità di insegnamento più adeguate</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di fisica</li> <li>2. Elementi di tecnica della comunicazione</li> <li>3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali</li> <li>4. Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica</li> <li>5. Glossario dello sci</li> <li>6. Metodi e tecniche della didattica (per le diverse tipologie di utenza)</li> <li>7. Metodologie e supporti per il setting didattico</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	--

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Trasferimento di nozioni e tecniche di sci nordico</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Trasferimento di nozioni e tecniche di sci nordico (434)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Nozioni teoriche e tecniche di sci nordico adeguatamente trasferite
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adattare il trasferimento di nozioni e tecniche sciistiche ai diversi livelli (principiante, amatoriale, agonistico, ecc.)</li> <li>2. Adeguare il proprio registro e stile comunicativo alle caratteristiche dell'utenza</li> <li>3. Applicare tecniche di conduzione di gruppo</li> <li>4. Illustrare le tipologie e il funzionamento degli strumenti e delle attrezzature da impiegare durante la pratica di sci nordico</li> <li>5. Segnalare alle autorità competenti eventuali violazioni delle disposizioni di sicurezza individuali</li> <li>6. Trasferire nozioni teoriche relative alle tecniche di sci nordico</li> <li>7. Trasferire tecniche di sci nordico esercitate con qualsiasi tipo di attrezzo su piste di sci, itinerari e percorsi di sci fuori pista</li> <li>8. Trasferire tecniche di sci nordico per escursioni che non richiedono l'uso di tecniche e materiali alpinistici (corda, picconi, ramponi, ecc.)</li> <li>9. Trasferire tecniche sciistiche in situazioni simulate</li> <li>10. Utilizzare attrezzature e materiali multimediali a supporto delle lezioni</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche della neve naturale e artificiale e relative tecniche sciistiche</li> <li>2. Elementi di tecnica della comunicazione</li> <li>3. Metodi e tecniche della didattica</li> <li>4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali</li> <li>5. Pericoli della montagna</li> <li>6. Tecniche di sci nordico</li> <li>7. Prova formativa comune - Sicurezza</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	Le 392 ore di pratica sul campo (laboratorio) sono organizzate d'intesa con Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Campania e prevedono l'impiego degli organi tecnici F.I.S.I.. per la parte tecnico-didattica (art.6 L.R. 4/2012)